

# O salutaris hostia

Autor(en): **Menghini, Felice**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **14 (1944-1945)**

Heft 4

PDF erstellt am: **17.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-14788>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# O Salutaris Hostia

## I

*Cerchio di purità  
petalo di rosa bianca,  
il bianco di cui splendono le cose  
tutto è racchiuso nella tua beltà.*

*Fumento illievitato  
tutto il profumo dei campi arati  
e di tutte le estati  
ha in te eternato  
la sua essenza di castità.*

## II

*Nelle mie mani per te consacrate  
esile foglia di pianta celeste  
io non ti sento,  
ma il tuo candore  
mi fa chiudere gli occhi obbagliati.*

*Quando sollevo il tuo bianco mistero  
se non trema la mano  
il cuore è tutto un battito  
di amore sovrumano.*

## III

*C'è un miracolo più grande  
della tua piccolezza?  
C'è un'altra purezza  
che ti possa uguagliare?*

*Quando sull'alto altare  
brilla il tuo bianco di avorio,  
impallidisce l'oro  
del lucente ostensorio.*

## IV

*Ostia di bianco pane  
posata su candidi lini  
come luna sul mare  
io ti vedo come un cuore ucciso  
che continua a palpitare.*

*Corolla di fiore siderale  
caduta sulla terra,  
in qual parte del cielo  
è rimasto, solo, il tuo stelo?*

V

*Racchiusa nel ciborio  
Piccola vittima d'amore  
il tuo vivo fulgore  
penetra dal chiuso tabernacolo.*

*E' un perenne miracolo  
che raggia dal tuo silenzio  
come un continuo fiorire  
di vita nuova  
dalla morte che più non sa colpire.*

VI

*Ostia, dell'anima sorella,  
quando di te mi cibo  
come si rinnovella  
quest'anima indifesa.*

*S'illumina, si abbella  
come se in lei, discesa  
dal più alto dei cieli,  
fosse entrata una stella.*

VII

*Ostia, bellezza muta!  
Ma c'è nel mondo vera bellezza  
che non sia muta?  
Parlano i fiori, cantano le stelle?*

*Nel tuo piccolo giro di silenzio  
sta chiusa un'armonia  
che nulla è dire angelica o divina:  
ma dirò che dal mondo mi disvia.*

VIII

*O viva carne di agnello innocente,  
non basta tutto il sangue del tuo cuore  
a darti il rosso colore  
di vittima immolata.*

*Come una volta lana immacolata  
intessuta da pure mani  
fu il tuo vestito,  
eternamente tu così rimani.*

IX

*O mondo senza peso  
trasparenza di neve  
ricordo di manna celeste,  
sei simbolo d'amore, sospeso  
tra cielo e terra, lieve.*

*Immateriale velo  
che copri l'invisibile  
che tocchi l'intangibile  
tu stai come un sigillo  
infrangibile  
sopra quale tesoro di cielo?*

X

*Pupilla dilatata  
di una pena sempre vigilante,  
che cosa guardi così fissata  
su chi mai non ti guarda?*

*Potrà nascere il giorno  
in cui succeda il misterioso incontro  
d'ogni umano vedere  
col tuo vedere?*

XI

*Umana dolcissima sembianza  
di natura divina  
da povera materia creata  
transustanziata.*

*Presenza inanimata  
(incomprensibile)  
di visibili forme:  
misteriosa presenza animata  
d'invisibile essenza  
indivisibile.*

XII

*Piccolo segno d'amore:  
ma tu sei nello stesso tempo  
simbolo e realtà.*

*Verità,  
mi basta la tua presenza  
per crederti con tutta l'anima.*

XIII

*Il tuo mistero  
prova il mistero  
vero. Perché?*

*Non c'è perchè per spiegare  
ciò che l'uomo nemmeno  
mai potrebbe pensare.*

#### XIV

*Goccia di pianto divino  
pianto d'amore  
tu ti rinnovi ogni mattino  
come la rugiada nell'aurora.*

*Tu rimani sul mondo addormentato  
nella notte del peccato  
come un sole non mai tramontato.*

#### XV

*Più leggera dell'incenso  
che ascende lungo un raggio di sole  
verso il paradiso sfolgorante  
delle vetrate gotiche*

*nell'istante in cui ti adora  
ogni anima rapita nell'amore oltreterreno  
e invisibili angeli  
che vedono oltre il velo fragile  
oltre il soave profumo del grano  
oltre la perfetta forma  
in sè conclusa*

*ti stacchi dalla mano che ti eleva  
(o massima divina elevazione)  
come a restar sospesa  
eternamente sul mondo  
unica benedizione  
sulle bestemmie umane  
sulle nostre putride miserie,  
o intangibile raggio di purezza  
o immacolato fiore del cielo.*

FELICE MENGHINI